

SOLIDARIETÀdi **ANTONELLA BARINA****SE IL NONNO SIEDE AL BANCO
E IN CATTEDRA C'È IL NIPOTE**

Questa volta i docenti sono gli alunni delle scuole (dalle elementari in su) e gli studenti

sono gli adulti, dai 60 anni in poi. E lo scambio funziona alla grande: 10 mila giovanissimi tutor hanno già insegnato l'uso del computer a 12 mila anziani internauti. Con corsi gratuiti sull'uso del web, della posta elettronica, dei social network. Il progetto **Nonni su Internet** della **Fondazione Mondo Digitale** (www.mondodigitale.org, tel. 06-42014109) è già radicato in sette regioni del Centro-Nord: Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo. E ora acquista una «d», **Nonni Sud Internet**, e parte anche in Campania, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna, coinvolgendo 37



scuole e 1500 studenti: per migliorare la vita di altri 8 mila senior a suon di tecnologia.

Una delle tante iniziative in marcia nel 2012, che l'Ue ha proclamato «Anno europeo dell'invecchiamento attivo e delle solidarietà tra generazioni». Per valorizzare il contributo della terza età alla società e all'economia: gli anziani sono sempre più attivi e indipendenti, viaggiano, fanno sport, volontariato... (in Italia, dove rappresentano il 20 per cento della popolazione, la loro partecipazione al non profit è quasi raddoppiata dal 1999 al 2007). E per favorire lo scambio tra senior e junior, nonni e nipoti, esperienza e innovazione. Le iniziative in Italia sono numerose. I volontari di **Anteas** (www.anteasnazionale.it) insegnano ai ragazzi a coltivare la terra nel Parco di Santa Geffa, a Trani; e aiutano gli studenti a orientarsi nelle biblioteche di Roma Est, a trovare sugli scaffali i libri, i cd, i dvd che cercano... Mentre i volontari dell'**Auser** (www.auser.it) danno ripetizioni scolastiche e accompagnano i bambini a scuola a piedi... Ricambiati nei modi più svariati: l'**Auser Aurora** di Alzano-Nese (Bergamo) invita i ragazzi delle medie ad «adottare un nonno», offrendogli aiuto e compagnia per tutto febbraio e marzo (info: tel. 035-511499). ■■